CITTA' DI ALCAMO
UFFICIO COMUNICAZIONE

Prot. N° ……./Gab. del 27.01.2006

COMUNICATO STAMPA
GLI ATTORI DEL SISTEMA DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: SCUOLA, ISTITUZIONI, POLITICA, GIUSTIZIA, CHIESA, MEDIA, VOLONTARIATO, SOCIETÀ: CO-PROTAGONISTI DEL CAMBIAMENTO CULTURALE.

"Gli attori del sistema di educazione alla legalità: Scuola, Istituzioni, Politica, Giustizia, Chiesa, Media, Volontariato, Società: co-protagonisti del cambiamento culturale. Proposte per lo sviluppo di reti sociali". È il titolo del seminario conclusivo del "Progetto di educazione alla legalità rivolto al sistema scolastico di Alcamo", promosso dal Consorzio Forum di Palermo e finanziato dal Dipartimento della Pubblica Istruzione dell'Assessorato Regionale BB. CC AA e PI, svoltosi il 27 Gennaio al Marconi di Alcamo. L'incontro, promosso da FORUM e dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Alcamo e della Regione Siciliana, è stato moderato da Gaetano Savatteri ed hanno partecipato, Giacomo Scala (Sindaco di Alcamo) , il Vice Prefetto di Trapani, Antonino Papania (Senatore della Repubblica), Massimo Grillo (Deputato nazionale), Massimo Russo (Sostituto Procuratore DDA Palermo), Germana Cupido (Direttrice Istituto Regionale per la Ricerca Educativa), Cleo Li Calzi (Responsabile del Progetto).
L'incontro, a conclusione di un ciclo di seminari di educazione alla legalità rivolti a 50 docenti del sistema scolastico di Alcamo, ha coinvolto gli operatori del sistema di formazione e mantenimento di una cultura della legalità e la cittadinanza nel dibattito aperto insieme ai docenti partecipanti su come sviluppare la fiducia nelle istituzioni preposte al rispetto della legalità e come disincentivare l'orientamento della collettività verso forme di illegalità.
Il Progetto di educazione alla legalità rivolto al sistema scolastico di Alcamo - con valore di progetto pilota – ha sperimentato nelle Scuole del distretto scolastico di Alcamo un processo di «formazione dei formatori impegnati nei processi di educazione alla legalità», individuando - attraverso il confronto con rappresentanti di sottosistemi coinvolti nel processo di educazione alla legalità, quali la Magistratura, le Istituzioni, la Società, - strategie, metodologie ed azioni utili per supportare i docenti nell'elaborazione di percorsi di educazione alla legalità funzionali a promuovere una Cittadinanza Attiva e Consapevole, partendo dalla Scuola quale "incubatore di valori delle generazioni future".
Ha affermato il primo cittadino Giacomo Scala, "è necessaria, urgente, un'alleanza tra cittadini, istituzioni a vario titolo impegnate sul fronte della legalità e della sicurezza. Un'alleanza che passa dai Protocolli d'intesa, dalle conferenze programmatiche, dai tavoli di concertazione, da momenti di spessore culturale e metodologico-didattico.
I processi di educazione alla legalità e all'assunzione di comportamenti quotidiani ispirati al vivere civile ed al senso dello Stato necessitano per essere efficaci e sostenibili di un alto livello di coinvolgimento che riguardi il sistema scolastico, le famiglie, il sistema economico, il sistema della giustizia, il sistema politico, il sistema associativo e, in generale, i soggetti a vario titolo coinvolti nei processi di evoluzione culturale.